

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Virginia e la “stelina”, i libri di Luisa Rossi a La Tela di Rescaldina

Roberto Morandi · Monday, October 12th, 2020

È dedicato a una scrittrice di **Rescaldina** il nuovo appuntamento di **“Incontro con l'autore”** organizzato da **La Tela** mercoledì 14 ottobre.

Protagonista: **Luisa Rossi con i suoi due ultimi romanzi “Virginia può parlare”** (0111 editore, 136 pagine) e **“Stelina”** (0111 editore, 138 pagine). Docente di lettere oggi in pensione, mamma di tre figlie e nonna di sei nipotine, Luisa Rossi ha voluto misurarsi con la scrittura, aprendosi però a generi diversi.

“Virginia può parlare” (nella foto: dettaglio della copertina) è **un romanzo storico che attraversa tutto l’Ottocento per chiudersi nel 1918**. Rossi va in un paese rurale della provincia di Udine per raccontare le vicende della famiglia Del Ben che hanno come protagonista, appunto, Virginia. Ultima amatissima figlia dell’ingegner Giuseppe e di sua moglie Angela, la cui vita viene stravolta a 34 anni, il 24 ottobre 1917, quando gli austriaci sfondano a Caporetto. La fuga a Milano con la famiglia costituisce per lei l’occasione di ripensare alle tappe salienti della sua esistenza, ripercorse in forma di diario. Il racconto personale dà voce a una donna che non l’ha mai avuta (come molte altre dell’epoca) e descrive una figura di donna ancora moderna e attuale nella sua complessità e fragilità, ma anche nella sua inaspettata forza.

“Stelina” – una piccola stella in dialetto milanese – invece è **un noir ambientato nella città meneghina** che vede protagonisti Adriano Plebani e sua moglie Elena, detta affettuosamente Stelina. La vita della coppia, che ha conservato negli anni un amore intenso e solare, viene però scossa da un’esperienza umiliante alla quale entrambi, ognuno a modo suo, tenteranno di reagire facendo leva sulla loro profonda, reciproca generosità. Pur intrisa di giallo, la vicenda di Elena e Adriano rimane la storia di un grande amore, semplice e concreto in una Milano ben descritta come luogo di una inaspettata poesia. Il finale è tutto da scoprire.

L’incontro ha inizio alle 21 **all’osteria sociale del buon essere La Tela di Rescaldina**. Ingresso è libero, consigliata la prenotazione.

La Tela è un bene sequestrato alla criminalità organizzata, affidato al Comune di Rescaldina e gestito in ATI dalle cooperative La Tela e Meta insieme con altre associazioni del territorio. È ristorante e centro di aggregazione e di promozione sociale e culturale.

This entry was posted on Monday, October 12th, 2020 at 10:21 am and is filed under [Alto Milanese](#),

Eventi

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.